



Avviso n. 7

PIANO REGIONALE GARANZIA GIOVANI

Misura 7.1 - SOSTEGNO ALL'AUTOIMPIEGO E ALL'AUTOIMPREDITORIALITA'

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA PREDISPOSIZIONE DI PERCORSI FORMATIVO/CONSULENZIALI E DI AFFIANCAMENTO

1. Riferimenti normativi

- Decisione del Consiglio europeo, 8 febbraio 2013, con la quale si è deciso di creare un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per un ammontare di 6.000 milioni di euro per il periodo 2014 – 2020 al fine di sostenere le misure esposte nel pacchetto sull'occupazione giovanile del 5 dicembre 2012 e, in particolare, per sostenere la garanzia per i giovani;
- Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013 delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio sostiene, in particolar modo il capo IV, "Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile";
- Regolamento (UE, EURATOM) N. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020, in particolar modo l'art. 15 che consente agli Stati membri di anticipare fondi nel primo biennio di programmazione 2014 -2015 per la lotta alla disoccupazione giovanile e il rafforzamento della ricerca;
- Vademecum per l'ammissibilità della spesa al FSE PO 2007 – 2013 del Ministero del lavoro e della Previdenza Sociale approvato dal Tavolo Permanente FSE (Ministero del lavoro e Coordinamento tecnico delle Regioni Commissione IX) il 27 febbraio 2008, dal Sottocomitato Risorse Umane il 9 luglio 2009 e integrato e modificato il 2 novembre 2010;
- Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- Legge n. 196 del 24 giugno 1997 "Norme in materia di promozione dell'occupazione";
- Legge n. 183 del 16 aprile 1987 in materia di "Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e all'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari" con la quale all'articolo 5 è stato istituito il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;
- Legge n. 236 del 19 luglio 1993 e s.m.i. in materia di "Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione" con la quale all'articolo 9 è stato istituito il Fondo di rotazione per la Formazione Professionale e per l'accesso al Fondo Sociale Europeo;
- Decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e successive modifiche ed integrazioni;

- Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 “Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53”.
- Decreto legislativo n. 167 del 14 settembre 2011 “Testo unico dell'apprendistato, a norma dell'articolo 1, comma 30, della Legge 24 dicembre 2007, n. 247” e successive modifiche ed integrazioni;
- Legge n. 92 del 28 giugno 2012 “Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita”;
- Decreto legge n. 76 del 28 giugno 2013, approvato con legge di conversione 9 agosto 2013, n. 99, concernente “Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti”;
- Decreto legge 20 marzo 2014, n. 34 “Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese”;
- Accordo di Partenariato, trasmesso in data 22 aprile 2014, che individua il Programma Operativo Nazionale per l’attuazione della “Iniziativa Europea per l’Occupazione dei Giovani” (di seguito PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;
- Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani, inviato alla Commissione Europea il 23 dicembre 2013 e recepito dalla Commissione stessa, DG Occupazione, Affari sociali e Inclusione, con nota n. ARES EMPL/E3/ MB/gc (2014);
- Delibera di Giunta Regionale n. 106 del 13 maggio 2014 e delibera n. 42 del 26 febbraio 2015

2. Premessa e finalità

La Regione Siciliana, nell’ambito della strategia di contrasto del fenomeno della disoccupazione giovanile, si prefigge l’obiettivo di offrire servizi integrati e mirati a promuovere progetti per il sostegno e lo sviluppo di specifiche iniziative imprenditoriali o progetti che favoriscono la creazione e la crescita di prospettive occupazionali legate all’autoimpiego e all’autoimprenditorialità.

In coerenza con il Piano Regionale per l’attuazione del Programma Garanzia Giovani, approvato con deliberazione di Giunta n. 106 del 13 maggio 2014, la Regione Siciliana intende finanziare, attraverso la misura 7.1 del PON YEI, interventi formativi, consulenziali e di affiancamento, finalizzati a promuovere e sostenere processi di autoimpiego e autoimprenditorialità, allo scopo di favorire l’avvio di piccole iniziative imprenditoriali promosse da giovani NEET; le risorse finanziarie destinate alla misura sono pari a € 6.086.388,00

La Regione Siciliana ha inoltre aderito al costituendo Fondo Rotativo Nazionale di cui al PON YEI misura 7.2, che sarà successivamente attivata con apposito avviso, al quale ha previsto di conferire risorse pari ad € 45.000.000,00 attraverso le quali finanziare il credito agevolato di cui potranno disporre i destinatari della misura 7.1; la Regione garantisce l’informazione, nonché la più ampia diffusione della misura, al fine di conseguire la più alta adesione da parte dei destinatari.

La misura 7.1 in particolare, ha come finalità l’offerta di servizi idonei a soddisfare le esigenze dell’utente nella fase preliminare allo start up , facilitando, nel contempo, l’accesso ad incentivi per la creazione di impresa.

L’obiettivo è, dunque, quello di garantire l’occupabilità dei giovani NEET, fornendo loro le competenze necessarie alla successiva attuazione di un progetto di impresa.

A tal proposito con la presente manifestazione di interesse i soggetti di cui al successivo punto 5, sono invitati a presentare la propria candidatura per la fornitura dei servizi formativi , consulenziali e di affiancamento, di cui al successivo punto 3, rivolti ai giovani NEET, come sopra indicato.

3. Tipologie di interventi ammissibili

La misura ha come obiettivo sostenere l’avvio di piccole iniziative imprenditoriali o percorsi di creazione di impresa e lavoro autonomo, attraverso il finanziamento di interventi formativi, consulenziali e di affiancamento, tra loro integrati, tramite i quali si intende fornire ai giovani le necessarie competenze.

Gli interventi formativi, consulenziali e di affiancamento devono essere integrati in percorsi, che i soggetti che intendono presentare le loro proposte(vedi punto 5), si impegnano a predisporre in favore dei NEET, con l’adesione

alla presente manifestazione di interesse; la strutturazione didattica dei suddetti percorsi è gestita autonomamente dai soggetti nel rispetto delle seguenti azioni obbligatorie:

- a) modulo consulenza, coaching e counseling finalizzati allo sviluppo di un'idea imprenditoriale;
- b) modulo formazione per la redazione del business plan (definizione di dettaglio dell'idea imprenditoriale, acquisizione conoscenze e competenze, studi di fattibilità e ricerca di mercato, azioni di tutoring ecc);
- c) modulo accompagnamento per l'accesso al credito ed alla finanziabilità;
- d) modulo servizi a sostegno della costituzione di impresa (informazioni su adempimenti burocratici e amministrativi, supporto alla ricerca di partner tecnologici e produttivi, ecc).

4. Destinatari

I soggetti destinatari sono i Giovani NEET che hanno aderito al programma Garanzia Giovani, e che, attraverso gli interventi di cui alle Misure 1.A, 1.B e 1.C, abbiano dimostrato di possedere particolari caratteristiche personali, quali la propensione al rischio, un buon grado di autonomia, capacità di innovazione e cambiamento, capacità organizzative e di gestione, capacità di relazione (anche in un'ottica di cooperazione con altri operatori economici). I soggetti destinatari, pertanto, sono quelli che intendono intraprendere iniziative di lavoro autonomo o attività di impresa o micro-impresa, ivi comprese le associazioni e società di professionisti, che possiedono i seguenti requisiti:

- essere residenti in Italia;
- avere un'età compresa tra i 18 e i 29 anni;
- non avere in essere nessun contratto di lavoro;
- non frequentare un regolare corso di studi (secondari superiori o universitari) o di formazione;
- avere aderito a Garanzia Giovani; l'operazione di adesione consiste nel registrarsi al portale ed aver fatto un primo colloquio presso il Centro per l'Impiego prescelto ed aver sottoscritto il Patto di Servizio con il medesimo Centro per l'Impiego.

Poiché la remunerazione dei percorsi avviene in ragione delle ore formativo/consulenziali erogate e del numero dei soggetti interessati, rapportato allo stanziamento della misura, si prevede di avviare ai suddetti percorsi circa 1500 NEET.

5. Soggetti ammessi alla presentazione delle proposte formative

I soggetti attuatori che con la presente manifestazione di interesse, si impegnano a predisporre idonei pacchetti formativi, come indicato al punto 3, sono i seguenti:

- le Università;
- il sistema delle Camere di Commercio;
- le Associazioni di categoria;
- gli Incubatori di impresa;
- Reti di impresa ex D.L. 179/2012 convertito in L. 134/2012 e s.m.i

Per la adesione alla manifestazione di interesse, i soggetti sopra indicati devono essere in possesso di accreditamento regionale per lo svolgimento di attività formative e devono risultare dotati di idonee strutture formative.

La manifestazione di interesse alla erogazione di percorsi formativi, consulenziali e di affiancamento, può essere presentata da un singolo soggetto o da una associazione temporanea di imprese o di scopo (ATI/ATS) già costituita o costituenda. Nella stessa deve essere indicato il numero massimo di NEET che il soggetto attuatore ritiene di potere avviare ai suddetti percorsi, in ragione della capacità tecnica e della dotazione strutturale ed infrastrutturale, nonché il settore o i settori di intervento per il quale o per i quali si dichiara la disponibilità alla predisposizione dei percorsi.

L'Iter di costituzione della ATI/ATS deve comunque essere concluso all'atto della stipula della convenzione.

6. Modalità di attuazione e durata dei percorsi

I percorsi formativo/consulenziali e di affiancamento, di cui al punto 3 del presente Avviso, sono finanziati con la modalità a sportello nell'ambito della scheda 7.1 del PAR Sicilia, sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

La durata massima di ogni percorso è di 80 ore complessive per ciascun partecipante; i percorsi potranno essere realizzati sia in modalità one to one che in modalità di gruppo (è prevista la partecipazione di un numero massimo di tre soggetti per ciascun percorso); ogni percorso deve prevedere una suddivisione delle ore per ciascun modulo, come di seguito indicato:

a) Consulenza (coaching e counseling finalizzati allo sviluppo di un'idea imprenditoriale): 5 ore

b) Formazione per la redazione del business plan (definizione di dettaglio dell'idea imprenditoriale, acquisizione conoscenze e competenze, studi di fattibilità, ricerca di mercato, azioni di tutoring, etc): 40 ore

c) Accompagnamento per l'accesso al credito e alla finanziabilità : 20 ore

d) Servizi a sostegno della costituzione di impresa (informazioni su adempimenti burocratici e amministrativi, supporto alla ricerca di partners tecnologici e produttivi, etc.): 15 ore

Il NEET che a seguito del completamento delle azioni di cui alle schede 1A- 1B e 1C, abbia manifestato la volontà di seguire un percorso formativo/consulenziale e di affiancamento volto alla creazione e alla crescita di prospettive occupazionali legate all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità, viene invitato a scegliere uno dei soggetti attuatori di cui al punto 5, tra quelli che hanno manifestato la disponibilità ad erogare le suddette azioni, per uno o più specifici settori di intervento (punto 5).

Il NEET contatta il soggetto attuatore che, effettuate le necessarie verifiche in ordine alla iscrizione al programma Garanzia Giovani ed al profiling acquisito, propone l'avvio di un percorso personalizzato.

Il NEET nell'accettare il percorso chiede al soggetto attuatore di predisporre la convenzione, contenente la declinazione del percorso, la durata e gli obblighi reciproci, che viene firmata presso il CPI competente dal NEET, dal responsabile o delegato del soggetto attuatore e dal responsabile del CPI o suo delegato

Ogni percorso formativo/consulenziale e di affiancamento deve concludersi entro 2 mesi dalla data di avvio, per tale intendendosi quella della stipula della convenzione; non è prevista la realizzazione delle suddette attività in modalità FAD.

Le attività di sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità devono svolgersi sul territorio della Regione Siciliana.

Il soggetto attuatore che ha manifestato, la disponibilità alla presa in carico del NEET che lo ha liberamente scelto e la disponibilità ad erogare le attività formativo/consulenziali e di affiancamento come precedentemente descritte, ha l'obbligo di garantire la massima pubblicizzazione dell'intervento.

Il soggetto attuatore, avendo in sede di adesione, individuato il numero massimo di soggetti che può prendere in carico, non effettua di norma alcuna selezione dei destinatari ma verifica, ai fini dell'avvio delle attività, la sottoscrizione del Patto di attivazione con il Centro per l'Impiego territorialmente competente.

Il soggetto attuatore avrà cura di inserire in ogni atto o comunicazione relativa alle attività svolte, i loghi della Comunità Europea, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di Garanzia Giovani e dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro – Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle Attività Formative.

Per ciascuna attività, sia d'aula (per un massimo di tre NEET) che individuale, dovrà essere tenuto apposito registro didattico.

7. Settori ammissibili

I soggetti attuatori devono indicare nell'adesione alla manifestazione di interesse, la disponibilità all'avvio di percorsi riferibili a uno o tutti i settori della produzione di beni, fornitura di servizi e commercio quali:

- a) turismo (alloggio, ristorazione, servizi) e servizi culturali e ricreativi;
- b) servizi alla persona;
- c) servizi per l'ambiente;
- d) servizi ICT (servizi multimediali, informazione e comunicazione);
- e) risparmio energetico ed energie rinnovabili;
- f) servizi alle imprese;
- g) manifatturiere e artigiane;
- h) associazioni e società di professionisti;

- i) imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, ad eccezione dei casi di cui all'art. 1.1, lett. c), punti i) e ii) del Reg. UE n. 1407/2013;
- j) commercio al dettaglio e all'ingrosso, anche in forma di franchising.

Sono esclusi i settori della pesca e della sanità, nonché progetti che vedano la partecipazione come partner aziendale di organismi di formazione, o organismi di diritto pubblico e imprese a partecipazione maggioritaria pubblica. Non sono ammissibili, in generale, le attività che si riferiscono a settori esclusi dal CIPE o da disposizioni comunitarie.

8. Certificazioni

Le attività formative si concludono con un'attestazione di frequenza e di qualificazione ottenuta, rilasciata dal soggetto attuatore, a condizione che siano state effettuate almeno 70 ore di formazione per ciascun percorso, sulle 80 previste. Non sono ammesse assenze relative al modulo b) di cui al punto 3; in questo caso le ore di assenza devono tassativamente essere recuperate.

9. Risorse disponibili – parametri di costo

Per l'attuazione dei percorsi specialistici è disponibile la cifra complessiva di euro 5.000.000,00 a valere sulla Misura 7.1 del PAR "Garanzia Giovani".

Vengono applicati costi standard sulla base delle attività realizzate, e precisamente l'UCS nazionale, pari a 40,00 euro/h per ciascun partecipante.

Le spese possono essere riconosciute secondo la seguente modalità:

- il 70% a processo, in base alle effettive ore di accompagnamento svolte;
- la restante percentuale fino al raggiungimento del 100%, sempre a processo, ma sottoposta ad una condizionalità, ovvero la redazione di un piano di impresa/business plan o definizione di un progetto di investimento.

Le risorse saranno ripartite per le nove province della Regione secondo il seguente criterio:

50% sulla base dei patti di attivazione sottoscritti per Garanzia Giovani e 50% sulla base della percentuale di disoccupati giovani.

10. Definizione delle priorità

Le priorità generali attinenti le azioni che si intendono attuare con il presente avviso riguardano il campo trasversale d'intervento del FSE relativo alla parità di genere e alle pari opportunità. In via generale tale priorità può essere perseguita come segue:

- *parità di genere*: i percorsi, fatti salvi quelli destinati esclusivamente al target femminile, devono esplicitamente prevedere modalità attuative tali da favorire e consentire l'accesso e la fruizione da parte delle donne;
- *pari opportunità*: con riferimento alle persone in condizioni di disagio sociale e di disabilità, particolare attenzione dovrà essere posta affinché pari opportunità e possibilità siano date ai soggetti più deboli, svantaggiati ed emarginati.

11. Modalità di presentazione e documentazione da presentare

La domanda di candidatura (Allegato 1) deve essere presentata, con procedura a sportello, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso, consultabile sul portale del Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle Attività Formative della Regione Siciliana, all'indirizzo

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratofamigliapoliti_chesocialielavoro/PIR_DipLavoro, e trasmessa al seguente indirizzo di posta certificata Dipartimento.Lavoro@certmail.regione.sicilia.it riportando, nell'oggetto, la dicitura:

"Garanzia Giovani – manifestazione di interesse per la realizzazione di pacchetti formativo consulenziali a sostegno dell'autoimpiego e dell'autoimprenditorialità".

Non è prevista altra forma di invio della istanza e della documentazione da allegare.

Per la presentazione di una istanza occorre presentare:

1. domanda di candidatura in bollo, ove previsto, secondo il modello allegato al presente avviso (Allegato 1), sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente/capofila di ATI/ATS.
2. dichiarazione sostitutiva di affidabilità giuridico-economico-finanziaria (Allegato 2) resa, ai sensi del DPR 445/2000, artt. 46-47, dai legali rappresentanti di tutti i soggetti attuatori;
3. dichiarazione di essere in regola con le disposizioni relative all'inserimento dei disabili di cui alla legge 68/99 rilasciata ai sensi DPR 445/2000 art. 46 (all'interno dell'All. 2), effettuata dai legali rappresentanti di tutti i soggetti attuatori;
4. atto costitutivo dell'eventuale ATI/ATS o dichiarazione di intenti se costituenda.
5. curricula vitae, aggiornati e firmati, delle risorse professionali impiegate nel percorso.

Per ogni firmatario è sufficiente allegare la fotocopia del proprio documento d'identità, chiara e leggibile, una sola volta, per la sottoscrizione delle dichiarazioni richieste ai sensi del DPR 445/2000.

Il modello attraverso il quale presentare l'istanza non può, in alcun modo, essere modificato con cancellazioni e/o integrazioni.

12. Approvazione delle istanze

Il Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle Attività Formative approva e rende pubblico l'elenco dei soggetti che hanno aderito alla manifestazione di interesse, con l'indicazione del numero dei NEET che ciascun soggetto ha dichiarato di potere avviare ai percorsi formativo/ consulenziali e di affiancamento e del settore/settori di cui al punto 7.

La Regione si riserva la facoltà di aprire scadenze successive a quella stabilita con il presente atto.

Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, anche su misure diverse del programma Garanzia Giovani, i suddetti fondi possono essere riassegnati alla misura 7.1 per garantire ad eventuali altri NEET, inizialmente esclusi per insufficienza delle risorse, la partecipazione ai percorsi.

13. Modalità di erogazione dei finanziamenti

L'erogazione del finanziamento avviene secondo le seguenti modalità:

- un anticipo di una quota pari al 40% dell'importo di ciascun percorso, calcolato sulla remunerazione a processo pari al 70% dell'importo massimo di ciascun percorso, come previsto al punto 9, calcolato in base al costo standard applicato alle ore di formazione/assistenza previste per ciascun allievo (€ 40,00/h * 80 ore).
(a titolo di esempio si riporta il prospetto di calcolo dell'anticipo erogabile per un percorso di € 80,00 remunerato attraverso l'UCS del valore di 40,00 Euro/h per allievo: $80,00 * 40,00 = € 3.200,00$; remunerazione a processo pari a $€ 3.200,00 * 0,70 = € 2.240,00$; calcolo dell'anticipo erogabile per ciascun percorso $2.240,00 * 0,40 = \mathbf{896,00 \text{ Euro}}$)
- saldo pari al restante 60% dell'importo di ciascun percorso calcolato sulla remunerazione a processo pari al 70% dell'importo massimo di ciascun percorso, come previsto al punto 9, calcolato in base al costo standard applicato alle ore di formazione/assistenza previste per ciascun allievo; a seguito della verifica dell'intero percorso può essere riconosciuta una ulteriore quota pari al 30% della remunerazione prevista per l'intero percorso, previa verifica che il percorso si sia concluso con la redazione di un piano di impresa/business plan o con la definizione di un progetto di investimento.
(a titolo di esempio si riporta il prospetto di calcolo del saldo per un percorso di 80 ore remunerato attraverso l'UCS del valore di 40,00 Euro/h per allievo:
anticipo erogato sulla remunerazione a processo (pari a € 2.240,00) = **€ 896,00**;
saldo erogabile sulla remunerazione a processo (**in caso di mancata redazione di un piano di impresa/business plan o mancata definizione di un progetto di investimento**) pari a € 2240,00 - € 896,00 = **€ 1344,00**;
saldo erogabile **in caso di redazione di un piano di impresa/business plan o con la definizione di un progetto di investimento** € $3200,00 * ,30 = \mathbf{€ 960,00}$;

Nel caso di un percorso che si conclude con la redazione di un piano di impresa/business plan o con la definizione di un progetto di investimento, il totale del percorso, pari a **€ 3200,00** è determinato dalle tre quote pari a **€ 896,00+€ 1.344,00+€ 960,00**.

Nel caso di un percorso che si conclude con la mancata redazione di un piano di impresa/business plan o con la mancata definizione di un progetto di investimento le due quote pari a **€ 896,00+€ 1.344,00** determinano il totale del percorso pari a **€ 2240,00**

L'anticipo viene erogato all'avvio del percorso, a seguito di domanda, quando sussistano tutte le seguenti condizioni:

- stipula della convenzione;
 - stipula di polizza fideiussoria a garanzia del 70% dell'importo per ciascun percorso da avviare, nel caso di soggetti privati ; la fideiussione deve avere le caratteristiche previste dall'art. 113 del d.lgs 163/2006.
- Il saldo viene erogato a condizione che il soggetto abbia conseguito il livello di frequenza e qualificazione previsto dall'intervento a seguito di:
- comunicazione di conclusione delle attività da parte del soggetto attuatore;
 - presentazione da parte del soggetto attuatore all'Amministrazione competente della documentazione di chiusura del percorso;
 - inserimento sul portale, da parte del soggetto attuatore, dei: dati di monitoraggio delle attività e di chiusura del percorso; registri didattici da cui risultino le ore di formazione/assistenza svolte ed i partecipanti (attraverso scansione dei documenti); piani imprenditoriali.
 - controllo della documentazione di chiusura da parte dell'Amministrazione competente.

Per **documentazione di chiusura**, da presentare entro 30 giorni successivi al termine dell'attività progettuale, si intende:

1. relazione finale dettagliata, firmata dal legale rappresentante, direttore o coordinatore, sulle attività svolte e sui risultati conseguiti rispetto a quanto previsto dal progetto. Nella relazione dovranno essere evidenziate anche eventuali difficoltà incontrate e modalità di superamento adottate;
2. prospetto riepilogativo delle presenze, firmato dal legale rappresentante, contenente per ciascun allievo:
 - a) ore di presenza in aula;
 - b) percentuale di partecipazione rispetto al monte ore complessivo;
3. copia conforme dei registri didattici;
4. business plan di ciascun destinatario;
5. copia conforme della documentazione obbligatoria relativa alla gestione dell'intervento (verbali di selezione/esame, documentazione relativa alle procedure di affidamento a terzi, ecc.);
6. scheda riepilogativa delle risorse umane impegnate, corredata dei curricula sottoscritti che non siano già stati precedentemente forniti all'Amministrazione, e le relazioni sulle attività svolte;
7. dichiarazione di eventuali entrate generate dal progetto, che devono essere decurtate dal finanziamento dovuto;
8. dichiarazione di aver effettivamente e definitivamente pagato tutte le spese afferenti il progetto;

Per quanto non disposto dal presente avviso e per le norme che regolano la gestione delle attività si rimanda alla normativa vigente in materia.

I soggetti pubblici non sono tenuti a stipulare polizza fideiussoria.

14. Informazione e pubblicità

I soggetti di cui al punto 5, nella esecuzione delle attività devono attenersi alle vigenti norme nazionali e comunitari in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali.

15. Tutela privacy

I dati dei quali la Regione entra in possesso a seguito del presente avviso verranno trattati nel rispetto della vigente normativa D.lgs. 196/03.

16. Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive presentate sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Siciliana, secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000. E' disposta la revoca dell'approvazione delle istanze di cui al precedente punto 12, qualora dai controlli effettuati, ai sensi del DPR 445/2000, emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

17. Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Servizio III Programmazione FSE e Comunitaria del Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle Attività Formative. Il responsabile unico del procedimento è il Dott. Marco Montoro, dirigente del Servizio III.

18. Informazione sull'avviso

Il presente avviso è reperibile nel sito della Regione Siciliana – Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro – Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle Attività Formative al seguente indirizzo:

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratofamigliapolitichesocialielavoro/PIR_DipLavoro.

Ulteriori informazioni possono, inoltre, essere richieste ai seguenti indirizzi e-mail:
dipartimento.lavoro@certmail.regione.sicilia.it;
garanziagiovani.lavoro@regione.sicilia.it.